



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia
Via Napoli, 2 – Francavilla di Sicilia (Me)
Telefono 0942 388027
c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M
www.icfrancavilla.it
meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO
RISULTATI A DISTANZA - CONTINUITA' DI ORIENTAMENTO
TRIENNIO 2017/2020

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo scolastica nell'organizzazione
FILIPPELLO DANIELA	DOCENTE
PAPARO EMANUELE MARIA	DOCENTE
CACCIOLA CONCETTA	DOCENTE

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	Il contesto socio-culturale, in cui le scuole che compongono l'Istituto Comprensivo si trovano ad operare, si presenta alquanto carente per ciò che concerne i centri di aggregazione e le possibilità di scambi culturali; in tempi molto recenti si è parzialmente incrementata la presenza nel territorio di famiglie extracomunitarie che richiedono alle scuole interventi specifici di integrazione; l'incidenza della presenza degli studenti con cittadinanza non italiana è attestata al 3,37 %. Gli Enti comunali collaborano con la scuola mettendo a disposizione locali e servizi (mensa, scuolabus, strutture sportive...). Inoltre, trattandosi di Comuni relativamente piccoli, è possibile un rapporto diretto con gli interlocutori istituzionali (sindaci, assessori, ufficio tecnico...) che facilita la risoluzione immediata e rapida di piccoli problemi o difficoltà. La scuola rappresenta l'unico modello educativo di riferimento. Carenti le offerte per la gestione del tempo libero, limitate ad iniziative private in ambito sportivo.
L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi	Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro Istituto è medio-basso. La scuola propone un'offerta formativa finalizzata ad implementare iniziative

del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)	di orientamento formativo, di prevenzione della dispersione scolastica, di inclusione, di continuità orizzontale e verticale, cercando di aprirsi al territorio e alle famiglie. Ciò si concretizza mediante iniziative culturali rivolte ad alunni e genitori, e pubblicizzate mediante canali istituzionali (sito web). Gli obiettivi prioritari scelti costituiscono la chiave di lettura delle intenzionalità del nostro Istituto circa l'ampliamento dell'offerta formativa: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; alfabetizzazione all'arte; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano attraverso corsi e laboratori per studenti di lingua non italiana; definizione di un sistema di orientamento. La condivisione metodologica e didattica tra insegnanti si realizza mediante incontri sistematici che prevedono una programmazione di base comune e la strutturazione di percorsi condivisi di verifica e valutazione dei processi di apprendimento. Le modalità per innescare percorsi di reciproco riconoscimento, integrazione e valorizzazione, sono incentrate sull'implementazione delle relazioni fra apprendimento di gruppo cooperativo e relazioni interetniche, attraverso i modelli di educazione tra pari [peer-tutoring e peer- education] che sono modelli educativi efficaci. Le comunicazioni vengono gestite attraverso il registro elettronico, il sito web dell'istituto, le consuete modalità in presenza.
Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)	Poiché Il rapporto docente - alunno risulta educativo nella misura in cui l'insegnante considera l'alunno un interlocutore attivo, capace di feedback, di dare risposte che reindirizzino la relazione per un continuo scambio comunicativo, il nostro istituto attiva periodicamente corsi di formazione del corpo docente, finalizzate a ottimizzare le dinamiche socio-relazionali. La centralità della persona e l'apertura al territorio trovano nell'ambiente di apprendimento il contesto idoneo per organizzare i saperi e per stare bene: benessere e accoglienza, flessibilità, ricerca dell'identità ma anche socialità si allontanano sempre più dall'aula con i banchi allineati. Anche la valutazione viene considerata un "dare valore" più che un quantificare il sapere. In quest'ottica si inseriscono i progetti di recupero e potenziamento, strutturati secondo una dinamica interattiva, con azioni volte a massimizzare l'efficacia della costruzione di valide rappresentazioni mentali da parte degli studenti, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie per la didattica.

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/ risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	Gli esiti degli apprendimenti rilevati dalle prove Invalsi non sono omogenei in tutto l'istituto e si riscontrano differenze tra le classi e tra i plessi; risultano anche, in parte, al di sotto della media del Sud e isole e dell'Italia. Inoltre, si è rilevato un disallineamento con gli esiti degli scrutini che risultano di livello superiore. Inoltre l'effetto cheating risulta molto alto ed è significativa la differenza tra i risultati conseguiti in lingua italiana e matematica. I risultati delle rilevazioni a distanza, ossia gli esiti conseguiti fra i vari segmenti di scuola, evidenziano forti discrepanze.	L'Istituto ha attivato delle procedure interne finalizzate all'autovalutazione, predisponendo incontri periodici tra insegnanti dei diversi ordini di scuola e per classi parallele, in modo da creare momenti di discussione, di progettazione e di verifica dei risultati condivisi.
Risultati dei processi autovalutazione	Il processo di autovalutazione d'Istituto, in relazione alle aree di interesse, è negativo.	Organizzazione di una Commissione che progetti interventi mirati.
Linea strategica del piano		
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	- Ridurre la disomogeneità di esiti tra le classi dell'Istituto. - Acquisire dati empirici sugli esiti degli alunni nel tempo per apportare opportuni aggiustamenti.	- Aumentare del 10% l'utilizzo delle sperimentazioni didattiche e dei criteri di valutazione per prove autentiche. - Predisporre un sistema empirico degli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado. - Predisporre attività di orientamento più efficaci (incontri con esperti e somministrazione di test per la consapevolezza di sé).

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

Area da migliorare
Risultati nelle prove standardizzate nazionali.
Area da migliorare
Curricolo. progettazione e valutazione.

SECONDA SEZIONE

Da compilare per ciascun progetto

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	PIANO DI MIGLIORAMENTO "RISULTATI A DISTANZA"	
	Responsabile del progetto	FILIPPELLO DANIELA; CACCIOLA CONCETTA; PAPARO EMANUELE MARIA.	
	Data di inizio e fine	15/02/2018 – 31/08/2020	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Monitoraggio a distanza	Raccordare i dati empirici raccolti e il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti al fine di verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PDM.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Poiché dal piano di miglioramento si evince la necessità di limitare le discrepanze nelle valutazioni fra i vari ordini di scuola, l'attività progettuale sarà innanzitutto improntata a migliorare il coordinamento verticale tra i segmenti di scuola dell'istituto. In un secondo momento, sempre nell'ambito dell'IC, si cercherà di confrontare i risultati in uscita con gli esiti in entrata. I risultati conseguiti dagli alunni al termine della terza classe della scuola secondaria di primo grado verranno comparati con i risultati alla fine del primo anno della scuola superiore.	
	Risorse umane necessarie	Docenti delle classi – ponte dell'IC.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti e alunni delle classi – ponte dell'IC.	
	Budget previsto		
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Prima annualità: creazione di files contenenti informazioni anagrafiche, consiglio orientativo e scelte effettuate (solo per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado); votazioni conseguite al termine del ciclo dell'istruzione primaria o secondaria; Seconda e terza annualità: reiterazione delle azioni precedenti; votazioni conseguite alla fine della prima classe della scuola secondaria di primo e di secondo grado; comparazione dei dati.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Incontri fra docenti delle classi – ponte; contatti con i responsabili dell'orientamento delle scuole superiori del nostro hinterland al fine di acquisire i risultati alla fine del primo anno di frequenza;	

		incontro nel mese di dicembre con i genitori degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado finalizzato a comunicare e motivare il consiglio orientativo espresso dal CDC.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio prevede la somministrazione di un questionario di autovalutazione delle inclinazioni personali e delle aspettative a breve e medio termine, da sottoporre agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
	Target	
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	
	Criteri di miglioramento	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

La Commissione PDM